

Dichiarazione di Belfast per le Città Sane Il potere dell'azione locale

La Dichiarazione di Belfast è stata adottata il 22 ottobre 2003 dai Sindaci e responsabili politici delle città d'Europa che hanno partecipato alla Conferenza Internazionale Città Sane che ha celebrato i 15 anni del movimento Europeo Città Sane e il lancio della Quarta Fase (2003-2007) del programma Città Sane della Organizzazione Mondiale della Sanità.

Questa Dichiarazione esprime in modo chiaro l'impegno politico decisivo delle città di tutta Europa nei confronti della salute e dello sviluppo sostenibile. Essa presenta le priorità e le nuove sfide che le città dovranno affrontare impegnandosi a lavorare, e indica i modi in cui i governi nazionali e l'OMS potranno sostenere quest'azione tesa a favorire la salute per tutti a livello nazionale e di città.

Publicato in inglese dall'Organizzazione Mondiale della Sanità – Ufficio Regionale Europeo nel 2003 con il titolo **"Belfast Declaration for Healthy Cities The power for local Action"**

© Organizzazione Mondiale della Sanità 2003

Il traduttore di questo documento è responsabili dell'accuratezza della traduzione.

Noi responsabili politici delle città , grandi e piccole, e delle amministrazioni locali , presenti alla Conferenza Internazionale delle Città Sane dell' Organizzazione Mondiale della Sanità a Belfast (Irlanda del Nord- Regno Unito) dal 19 al 22 ottobre 2003,

Celebrando i quindici anni del movimento Città Sane in Europa e nel mondo,

Consapevoli della forza dell'azione locale,

Riconoscendo il ruolo propulsore delle città sulla salute e lo sviluppo sostenibile,

Sapendo che i determinanti chiave della salute sono fuori dal controllo diretto dell' area sanitaria,

Basandoci sulla nostra ampia esperienza e sull'evidenza scientifica,

Impegnati nel costante miglioramento della salute e della qualità della vita dei nostri cittadini,

Guidati dai principi fondamentali dell'equità, della sostenibilità , della cooperazione intersettoriale, dell' empowerment della popolazione e della solidarietà;

Comprendendo che la salute non dovrebbe mai divenire un interesse esclusivo di un partito politico o di una specifica disciplina professionale, ma che tutti dovrebbero aderire a questi principi guida,

Forti anche della Dichiarazione di Johannesburg sullo Sviluppo Sostenibile 2002, che sottolinea l'importanza dei partenariati a tutti i livelli e di una buona governance urbana,

Con la presente dichiarazione ci impegnamo:

- a stabilire partenariati , alleanze e reti [di collaborazione]
- a costruire contesti di vita favorevoli che rispondono ai bisogni di tutti i cittadini
- ad affrontare i **più ampi** determinanti della salute
- e a creare politiche, strategie e strumenti d'azione efficaci.

Il nostro appello all'azione

Come responsabili politici noi ci impegnamo:

A ridurre le disuguaglianze e ad affrontare la povertà , il che richiede di valutare la situazione locale e informare con puntualità sui progressi nella via di riduzione dello svantaggio

Favorire la pianificazione dello sviluppo della salute della città, che dà alle nostre città uno strumento per costruire e mantenere partenariati strategici per la salute

Promuovere **la buona governance e creare città inclusive**, che permettono a tutti i cittadini di un ruolo chiave nella definizione dei servizi e nell'orientamento delle politiche e dei piani della città

Costruire città sicure e favorevoli capaci di interpretare i bisogni di tutti i cittadini, e di coinvolgere attivamente i settori dell'urbanistica e promuovere l'approccio della pianificazione urbana per la salute;

Promuovere la valutazione di impatto sulla salute come un modalità per tutti i settori di focalizzare la propria attività sulla salute e la qualità della vita

Partecipare attivamente alla elaborazione ed implementazione di **strategie nazionali, europee e mondiali**, contribuendo alla contestualizzazione locale degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio proposti dalle Nazioni Unite

Dare dimostrazione dell'importanza del nostro lavoro massimizzando l'impatto e la posizione strategica delle Città Sane nei paesi europei e il loro prendere parte alla realtà internazionale

Monitorare, documentare, valutare sistematicamente e **fare conoscere il nostro lavoro** cosicché altri, oltre a noi, possano imparare dalla nostra esperienza e trarne vantaggio

Rafforzare l'amicizia e la solidarietà internazionale tra città e regioni, implementare il sostegno reciproco e la condivisione di risorse, conoscenze, informazioni ed esperienze

Espandere le reti nazionali di Città Sane poiché esse sono una grandissima risorsa di impegno politico, d'innovazione e dinamismo per tutto il movimento

Assumerci la responsabilità di aiutare le Città Sane delle altre regioni (le 6 regioni OMS del mondo n.d.t.) facendo sì che il loro lavoro di pionieri e le conoscenze maturate divengano accessibili a tutti

L'azione degli altri

Le città non possono agire da sole. Noi facciamo appello:

ai governi nazionali

affinché riconoscano che le politiche nazionali della salute e della sostenibilità hanno una dimensione locale e prendano coscienza dell'importanza del contributo che le città possono offrire

affinché diano atto che le reti nazionali Città Sane hanno un ruolo da giocare nello sviluppo della salute a livello nazionale e diano sostegno alla loro funzione di coordinamento e di costruzione di competenze

all'Organizzazione Mondiale della Sanità

affinché assicuri la guida e il supporto strategico al lavoro di sviluppo degli obiettivi della Quarta Fase (2003-2007) del programma/movimento Città Sane OMS

rafforzi la cooperazione interregionale Città Sane

unisca le proprie forze a quelle di altre organizzazioni ed istituzioni internazionali per affrontare le sfide poste dalla salute in ambito urbano

Traduzione del testo "Belfast Declaration for Healthy Cities The power for local Action" proposto dall'OMS alla firma dei Sindaci e politici alla Conferenza Internazionale Healthy Cities Belfast 2003.

Traduzione di Laura Donisetti, coordinatore Healthy Cities Milan